

Versione 2019D

DICHIARATIVI – secondo rilascio anno 2019 competenza 2018

- Modello 730 (invio telematico)
- Modello RPF, RSP, RSC, RNC (gestione completa)
- Modello RPF (stampe fiscali con l'esclusione dei quadri CE, RU, RW, RH)
- Modello 770 (creazione file telematico)
- Diritto Camerale
- Delega/Revoca per l'accesso massivo ai dati precalcolati ISA

FATTURAZIONE ELETTRONICA

- Varia Numero Fatture Ricevute
- Import in primanota di documenti già importati in Docuvision
- Numero massimo di rate nei documenti elettronici portato a 12
- Acquisizione file metadati scaricati da sito Fatture & Corrispettivi

- Fine Maggio 2019 – **Terzo rilascio Modelli Redditi 2019:**
 - Indici Sintetici di Affidabilità (ISA) – in dipendenza della pubblicazione specifiche-motore di calcolo da parte dell'AdE;
 - Stampe fiscali di tutti i Modelli Redditi;
 - Gestione completa del Modello Consolidato Nazionale Mondiale.
- Metà Giugno 2019 – **Quarto rilascio Modelli Redditi 2019:**
 - Gestione telematico di tutti i Modelli Redditi;
 - Gestione telematico del Modello Consolidato Nazionale Mondiale.

CESSAZIONE SUPPORTO SQL SERVER 2008/2008 R2

Dalla versione 2019C cessa il supporto per SQL Server 2008/2008 R2 e del driver "SQL Server Native Client 10.0" per tutti i moduli su database. La prima versione supportata è dunque SQL Server 2012 SP3 con driver "SQL Server Native Client 11.0" o successivo. In alcuni casi potrebbe essere possibile aggiornare la versione dell'istanza di SQL Server con il setup di quella successiva (al netto di eventuali licenze e secondo disposizioni Microsoft), altrimenti è consigliabile avvalersi dello strumento di import/export database presente nel menu Servizi – Trasferimento archivi per esportare i dati di Docuvision ed ADP dalla vecchia istanza ed importarli su quella nuova. In entrambi i casi effettuare e mantenere un backup di sicurezza dei database originali. Per la replica MexalDB si consiglia di effettuare la ricostruzione. Si rammenta che tutti i SQL Server utilizzati con Mexal/Passcom dovrebbero essere aggiornati all'ultimo Service Pack disponibile: SQL Server 2012 al SP4, SQL Server 2014 al SP2, SQL Server 2016 al SP2.

Calendario di pubblicazione della versione	
Risorsa – modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni LIVE	Immediata
Live Update installazioni Livello Preview	Immediata
Live Update installazioni Livello Full	Immediata
Live Update installazioni Livello Medium	Non disponibile
Live Update installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	Non disponibile

Aggiornamenti archivi richiesti		
Tipologia Aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Richiesto	Viene richiesto al primo accesso al programma. <u>AGGIORNARE TUTTE LE AZIENDE DELL'INSTALLAZIONE</u> : procedere dal menù "Servizi – Aggiornamento archivi – Raggruppamenti Passepartout" senza alcuna azienda aperta. <u>AGGIORNAMENTO DELLA SINGOLA AZIENDA</u> : viene effettuato all'ingresso nell'azienda dal menù "Aziende – Apertura azienda" richiamando la sigla ed entrando con "OK".
Modulistica Fattura Elettronica XML	Richiesto	Viene richiesto al primo accesso all'azienda.
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Dichiarativi	Richiesto	Eseguire le seguenti voci di menu: "Servizi – Modelli Redditi – Aggiornamento archivi – Aggiornamento Archivi Unificato"
Docuvision	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	.

Note importanti sull'aggiornamento

DICHIARAZIONE REDDITI

Per tutte le installazioni redditi eseguire nell'ordine la voce di menu Dichiarativi – Servizi Modelli Redditi – Aggiornamento archivi:

- AGGIORNAMENTO ARCHIVI UNIFICATO

DIRITTO CAMERALE

E' abilitato il calcolo del Diritto Camerale per l'anno 2019. Occorre eseguire la voce di menù Annuali – Gestione diritto camerale:

- AGGIORNAMENTO ARCHIVI DIRITTO CAMERALE

La funzione deve essere eseguita entrando nel programma senza aprire alcuna azienda. Non è necessario che i terminali siano liberi, l'aggiornamento è funzionante anche con altri utenti connessi.

Per effettuare una elaborazione massiva dei diritti camerali di tutte le aziende si suggerisce di effettuare l'ELABORAZIONE DIRITTO CAMERALE, operando da azienda STD. Diversamente il calcolo può essere effettuato anche operando da singola azienda direttamente da immissione/revisione.

Per l'anno 2019 la riduzione dell'importo del diritto annuale dovuto è confermata al 50%.

Principali Implementazioni

DICHIARAZIONE REDDITI - FUNZIONI ABILITATE/DISABILITATE

Funzionalità presenti su tutti i prodotti dotati del Modulo Dichiarativi

Funzioni abilitate:

- Invio telematico Modello 730
- Gestione completa Modelli RPF, RSP, RSC, RNC
- Stampe fiscali RPF con l'esclusione dei quadri CE, RU, RW, RH
- Stampe di servizio di tutti i modelli ad esclusione di Riepilogo imposte e versamenti, Elenco ISA previsti, Stampa forniture telematiche

Funzioni temporaneamente disabilite:

- ISA
- Stampe fiscali RSP, RSC, RNC
- Consolidato Nazionale Mondiale
- Invio telematico Redditi

Ricordiamo che in caso di consultazione e/o rinvio di dichiarazioni anno precedente a fronte di variazioni e/o integrazioni, occorre utilizzare l'ambiente di copia DRAP creato appositamente per questo scopo.

MODELLO 770

E' abilitata la creazione del file telematico del Modello 770.

Si comunica che alla data di uscita della presente versione, non è disponibile il relativo modulo di controllo telematico da parte dell'Agenzia Entrate. Si è inoltre in attesa di una errata corrige alle istruzioni e specifiche tecniche, pertanto potrebbero essere necessari ulteriori interventi alla gestione di questo modello.

CONFERIMENTO/REVOCA DATI ISA PRECALCOLATI

E' stata abilitata la Delega/Revoca per l'accesso massivo ai dati precalcolati ISA; nello specifico:

- Gestione delega
- Stampa delega
- Registro cronologico
- Stampa registro cronologico

La gestione del telematico sarà rilasciata in una prossima versione, non essendoci ancora i moduli di controllo da parte dell'Agenzia Entrate.

Il calcolo degli ISA necessita di una parte di dati precalcolati direttamente dalla Agenzia delle Entrate e resi disponibili nel cassetto fiscale di ogni contribuente.

Il download di questi dati è dunque disponibile a coloro che sono autorizzati ad accedere al Cassetto Fiscale:

- il contribuente che si è registrato all'Agenzia delle Entrate (tipicamente con Fisco on line)
- l'intermediario a cui il contribuente ha delegato l'accesso al cassetto fiscale.

Gli accessi per singolo contribuente, accessi puntuali, non necessitano di ulteriore delega. Infatti la delega al cassetto fiscale include automaticamente l'accesso e dunque anche il download a questi dati ISA precalcolati. I dati così scaricati dovranno poi essere passati al commercialista, ad es. con una chiavetta, via e-mail, etc.etc. Qualora il commercialista voglia invece acquisire massivamente i dati ISA precalcolati di coloro che lo hanno delegato, deve inviare apposita delega alla Agenzia delle Entrate.

Delega Richiesta Download Massivo

Ci sono due casistiche distinte a seconda che il contribuente abbia o meno già abilitato il Commercialista alla consultazione del Cassetto Fiscale.

Conferimento a Commercialista con delega al cassetto fiscale

In questo caso la delega è rivolta esclusivamente alla Agenzia delle Entrate e non necessita di una ulteriore conferma/firma del contribuente. Questa delega non confluirà nel Registro Cronologico in quanto l'autorizzazione all'accesso dei dati è stata fornita e gestita precedentemente.

Conferimento a Commercialista senza precedente delega al cassetto fiscale.

In questo caso la delega ha una duplice valenza:

- autorizzazione all'accesso dei soli dati precalcolati ISA del contribuente
- richiesta all'agenzia delle entrate di eseguire il download massivo anche per quel contribuente

Per queste deleghe si deve gestire anche il Registro cronologico, similmente ai servizi fatturazione elettronica, in quanto si richiede per la prima volta l'accesso ai dati personali del contribuente cliente dello studio.

Si elencano i passaggi base nel programma:

1) Accedere all'Azienda codificata in Passepartout, corrispondente ad un'anagrafica Intermediario; il codice fiscale indicato nell'anagrafica azienda deve essere il medesimo riportato nell'anagrafica intermediario.

Dalla funzione Azienda – Parametri di base – INTERMED/FORNITORI SERVIZI TELEMATICI, accedere all'anagrafica dell'intermediario (corrispondente all'azienda aperta) che provvederà ad effettuare l'invio delle deleghe.

Sulla destra è attivo il pulsante "Registro Cronologico ISA" [Shift F6], che consente di associare la sigla dell'azienda codificata in Passepartout che identifica l'intermediario stesso; campi obbligatori telefono o e-mail dell'intermediario.

Premere **Registro cronologico ISA [Shift+F6]** e indicare la corrispondente sigla azienda:

Impostazioni Registro Cronologico ISA precalcolati

Sigla azienda

Numero Richiesta Delega ISA precalcolati

Solo se l'azienda gestisce piu' registri cronologici indicare un suffisso di 4 caratteri per diversificarli

Se non presenti i campi Telefono o E-mail viene rilasciato apposito messaggio di avvertimento:

Attenzione

Indicare il Telefono e/o E-Mail dell'intermediario Societa'
 Sez. Dati riservati al fornitore persona NON fisica o CAF: Domicilio Fiscale
 Nessuna modifica apportata

Ok

2) Accedere all'azienda della quale si deve gestire la delega e dalla funzione Stampe - Fiscali contabili - Deleghe/Comunic./Invii telem.- Conferimento/Revoca dati ISA precalcolati - GESTIONE DELEGA, premere Nuova delega [F4]:

Natura nuova delega

Tipologia delega Conferimento

Modo presentazione Massivo da non delegato cassetto fiscale

Elenco

Ok Annulla

Modo presentazione

- **Massivo da non delegato al cassetto fiscale:** delega completa sia della gestione che download massivo dei dati ISA precalcolati. Indicazione dei dati IVA 2018 (imposta 2017) oppure Studi di settore, numerazione sul Reg. cronologico e invio Telematico.

Delega per l'accesso ai dati precalcolati ISA

DATI DELEGA			
Modo presentazione	Richiedi delega	Tipo Conferimento	Stato Completata
Luogo	RIMINI	data sottoscrizione	14/05/2019
Nota su registro			
Numero richiesta	A92	Stampata	<input type="checkbox"/>
Ricevute telematico			
Conferimento	Data invio	esito	protocollo
IL SOTTOSCRITTO			
Codice Fiscale			
Cognome	CORSO	Nome	F24
Luogo di nascita	RIMINI	Data nascita	12/01/1950
Tipo di documento	Carta identita'	Numero	12
Docum. rilasciato da			
Data scadenza			
IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE LEGALE/NEGOZIALE DI			
Codice Fiscale			
Denominazione			
Partita iva			
IN QUALITA' DI TUTORE DI			
Codice Fiscale			
Cognome			
Nome			
Luogo di nascita			
Data nascita			

Elenco

Ok Annulla

Import dati azienda

- Dati Iva
- Dati studi settore

Indicazione dei **Dati Iva 11** [F4]

Premere **Numerazione richieste [F6]**

Attribuzione della data di registrazione al registro cronologico

Selezione input per data di registrazione

Codice intermediario

Suffisso

Fino alla data di sottoscrizione

Data registrazione 14/05/2019

Elenco

Ok Annulla

Si allega documentazione in merito da consultare al seguente link [DelegaMassivaISAprescalcolati.doc](#)

VARIA NUMERO DOCUMENTO IN IMPORT FATTURE RICEVUTE

Durante l'import delle fatture elettroniche B2B, sia di fatture emesse che ricevute, si possono incontrare le tipologie di numerazione documento più disparate. Per poter effettuare l'import delle fatture in primanota, la procedura tende a "normalizzare" il numero presente nel file XML al fine di renderlo compatibile con i valori gestiti dal programma all'interno dello scadenziario. In particolare il programma elimina tutti i caratteri non numerici (lettere e caratteri separatori quali punti, trattini, barre, ecc.) e compone un dato esclusivamente numerico, partendo dalla prima cifra a partire da destra, per una lunghezza massima di sei cifre (in pratica presume che la cifra più a destra rappresenti l'unità del numero, la seconda rappresenti le decine, la terza le centinaia e via dicendo).

In caso di numeri composti in modo "particolare" (ad esempio con l'anno all'estrema destra e magari anche con ulteriori elementi gestionali non necessariamente riferibili al numero del documento vero e proprio), può capitare in certi casi che il programma segnali che il documento esiste già nello scadenziario di un determinato cliente/fornitore.

Ad esempio, per il conto 601.00001 vengono ricevuti i due seguenti documenti, emessi entrambi in data 20/04/2019:

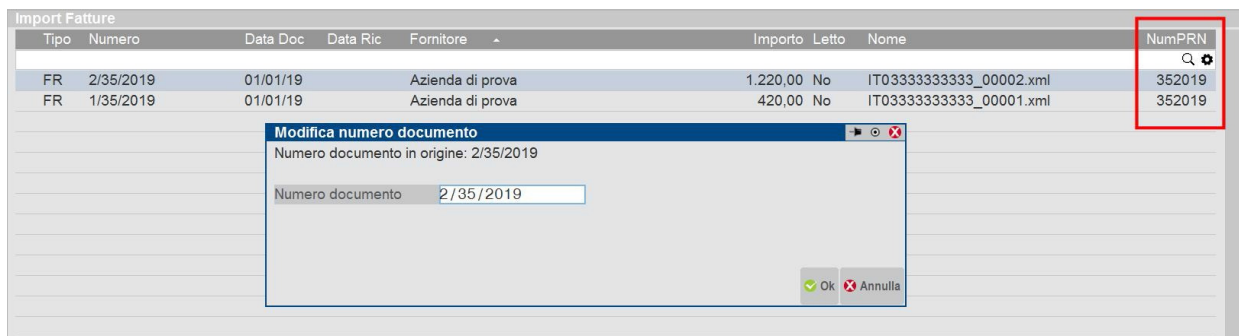
137/12/2019 e **138/12/2019**

come si può notare, il numero vero e proprio è il primo elemento del numero, mentre nella parte più a destra del numero documento sono presenti: un elemento costante "/12" e l'anno "/2019".

In questo caso la traduzione automatica del programma in fase di import, attribuisce al primo documento il numero 122019 (omettendo i caratteri non numerici e quelli più sinistra della sesta cifra) e procede con l'import; successivamente applica la stessa regola al secondo numero, ottenendo sempre lo stesso risultato. Trattandosi dello stesso fornitore ed avendo entrambi i documenti la stessa data, il secondo documento non viene importato e viene restituito il messaggio bloccante "documento è già esistente".

Con questa versione, **solo per i documenti ricevuti**, è stato attivato il nuovo tasto funzione **"Modifica numero documento"** (Sh+F4) che consente di specificare un numero diverso da quello presente nell'XML, in modo da evitare l'eventuale scarto del documento. Il pulsante è attivo solo su quei documenti in cui si rende necessaria una "traduzione" del numero documento per renderlo compatibile con quello gestito nello scadenziario (numero documento più lungo di sei cifre, oppure con caratteri alfabetici o caratteri separatori). Per evidenziare questa "traduzione" è disponibile la nuova colonna "NumPRN" in cui viene evidenziato il numero che la procedura utilizza per l'inserimento del documento nello scadenziario (ultima colonna evidenziata a destra nella videata successiva).

Premendo il tasto SH+F4 "Modifica numero documento" si apre la finestra riportata di seguito, in cui viene visualizzato sempre il numero documento originale presente nel file XML ed il campo che consente l'inserimento del nuovo numero.



ATTENZIONE: la necessità di modificare manualmente il numero documento non si presenta tutte le volte che sono presenti caratteri alfabetici o separatori, ma solo quando la parte “variabile del numero” non è l’elemento terminale del numero stesso (parte posizionata all’estrema destra).

Nella tabella seguente vengono riportati alcuni esempi:

Numero documento file XML	Numero documento riportato in scadenzario	Azione da intraprendere
2019/756 2019/757 2019/758	19756 19757 19758	La modifica manuale del numero documento non è necessaria ; si può comunque decidere di eseguirla facoltativamente specificando solo il numero documento e non l’anno.
34/2019 35/2019 36/2019 ... 134/2019	342019 352019 362019 ... 342019	La modifica manuale del numero documento non è obbligatoria, ma fortemente consigliata poiché potrebbero verificarsi casistiche simili a quella dell’ultima riga che comporterebbe lo scarto del documento. <i>In questo caso indicare solo il numero documento vero e proprio (34, 35, 36, ... 134 ...)</i>
93/55/2019 94/55/2019	552019 552019	La modifica manuale del numero documento è obbligatoria poiché la traduzione automatica restituisce sempre lo stesso numero. <i>Anche in questo caso indicare solo il numero documento vero e proprio (93, 94 ...)</i>
5893	5893	La modifica manuale del numero documento oltre a non essere necessaria, non è consentita dal programma (non è attivo il tasto funzione specifico)

NOTA BENE: affinché la numerazione di tutti i documenti ricevuti da uno stesso fornitore sia coerente ed omogenea si suggerisce di effettuare la “modifica manuale” prime di eseguire l’import dei documenti.

IMPORT IN PRIMANOTA DI DOCUMENTI GIÀ IMPORTATI IN DOCUVISION

Implementato l’import in primanota di documenti già presenti in Docuvision. Importando nuovamente il documento Xml con nome file definitivo (ovvero quello assegnato post trasmissione SDI) è possibile creare la primanota sia per documenti emessi che ricevuti e collegarla al documento già presente in Docuvision. La

creazione viene bloccata se risulta che il documento Docuvision corrispondente risulta già allegato ad una corrispondente registrazione di primanota (Sol. 55986)

NUMERO MASSIMO DI RATE NEI DOCUMENTI ELETTRONICI PORTATO A 12

Implementata la gestione di un numero di rate maggiore di 5 all'interno di documenti Xml, fino a un massimo di 12, sia in fase di emissione (da "Magazzino/Parcella - Emissione/revisione documenti" o da Passcom Fattura Self), sia in fase di import (Sol. 54751)

IMPORT FATTURE RICEVUTE: ACQUISIZIONE FILE METADATI SCARICATI DA SITO FATTURE & CORRISPETTIVI

Dalla versione in oggetto la procedura gestisce l'importazione del file metadati scaricabile dall'area riservata del sito Fatture & Corrispettivi, sia dalla sezione Consultazione, dalla pagina di Dettaglio di ogni singola fattura ricevuta (tasto Download meta-dati), sia effettuando la richiesta di fatture elettroniche ricevute dalla sezione Consultazione e download massivi (si tratta dei file nel cui nome è presente la dicitura "metadato" che si trovano insieme ai file fattura nella cartella di file scaricata). La gestione è stata implementata esclusivamente per quanto riguarda il ciclo passivo (fatture e note di credito ricevute).

Tale file, diverso dal file con denominazione ITNNNNNNNNNNN_00000_MT_000.xml che viene recapitato al cliente a corredo del file fattura ricevuta, contiene sia dati che garantiscono l'integrità della fattura che altri elementi, tra cui la data di ricezione.

È ora quindi possibile, ai fini dell'import in primanota, utilizzare l'opzione Data ricezione per l'assegnazione della data di registrazione, anche nel caso di file scaricati da sito Fatture & Corrispettivi nelle modalità specificate sopra. In precedenza tale informazione era disponibile e utilizzabile solo in caso di file recapitati direttamente a Passepartout.

Analogamente al caso in cui nella cartella indicata per l'import fatture ricevute siano presenti anche i metadati recapitati dal Sdl, se nella cartella sono presenti i metadati scaricati da sito Fatture&Corrispettivi, viene visualizzato il carattere "*" accanto al "Tipo".

Ai fini della memorizzazione in Docuvision il file in questione viene rinominato in "nomefilefattura_MTAG_001.xml" (ad es. se nella cartella i file sono IT01234567891_0001.xml e IT01234567891_0001.xml_metaDato.xml, verranno memorizzati con la denominazione IT01234567891_b9cJc.xml e IT01234567891_b9cJc_MTAG_001.xml).

16/05/19 Farini Sas Import Fatture					
Tipo	Numero	Data Doc	Data Ric	Fornitore	
FR *	2	24/01/19	25/01/19	SOCIETA' IMPRESA	
FR *	1	24/01/19	28/01/19	SOCIETA' IMPRESA	
FR *	A	29/01/19	31/01/19	SOCIETA' IMPRESA	
FR *	A	13/02/19	14/02/19	SOCIETA' IMPRESA	
FR *	0	18/02/19	18/02/19	SOCIETA' IMPRESA	
FR *	A	14/02/19	18/02/19	SOCIETA' IMPRESA	
FR *	A	18/02/19	18/02/19	SOCIETA' IMPRESA	
FR *	A	07/03/19	07/03/19	SOCIETA' IMPRESA	
FR *	6	14/03/19	15/03/19	SOCIETA' IMPRESA	

Ricerca documento	218	FR
Descrizione	Fattura n. 16 MUSSONI	Data 14/02/19
Classe e tipologia	600 Operazione contabile	FR AzPR4
Cliente/Fornitore	401.00024 MUSSONI	
Rag.sociale/Cogn	MUSSONI	
Nome		
Codice fiscale		P.Iva IT Cod.SDI
Nota		
Pratica		
Fattura	IT01234567891_b9cJc	Stato Ricevuto

Stati documento - Id SDI 371100780				
Data	Tipo	Descrizione	Nome file	Nota
16/05/19	Ricevuto		IT01234567891_b9cJc	
16/05/19	MTAC Ricevuto		IT01234567891_b9cJc_MTAG_001	

Come descrizione del tipo di ricevuta si ha "Dettaglio fattura":

Documento	Numero	Tipo ricevuta	File ricevuta
Fattura n. AL01894991 VODAFONE ITALIA S.p.A.	111	Metadati	IT01238888123_19zfU_MT_001.xml
Fattura n. AL01894991 VODAFONE ITALIA S.p.A.	111	Dettaglio fattura	IT01238888123_19zfU.xml_metaDato.xml

Nel caso di azienda per cui si utilizza un servizio Passepartout che prevede la conservazione, il documento Docuvision per cui è stato acquisito questo tipo di file viene riportato alla voce Fatture pronte per la conservazione e può essere inviato al sistema di conservazione.

Al documento Docuvision a cui è stato allegato il metadato scaricato da sito Fatture & Corrispettivi è possibile allegare ulteriormente anche la ricevuta metadati MT. Se invece risulta già associata la ricevuta MT non risulta possibile associare di seguito il metadato scaricato da sito Fatture & Corrispettivi.

Altre implementazioni e migliorie

Azienda

- **APERTURA AZIENDA:** In alcuni casi, dopo aver modificato nei dati aziendali alcune informazioni (esempio: i numeri), confermando l'anagrafica azienda la ditta non risultava più apribile visualizzando il messaggio azienda non aperta -14 scadenzario incongruente (Sol. 56112).
- **CODICI TRIBUTO PIANO DEI CONTI:** Nella Tabella correlazione codici tributo e conto piano dei conti è stato aggiunto il codice tributo 1655 con i seguenti conti collegati sia a Debito che a Credito:
 - piano dei conti 80, conto **218.00024 - CREDITO D.L. 66/2014;**
 - piano dei conti 81, conto **105.00026 - CREDITO D.L. 66/2014.**
- **PARAMETRI DI BASE-BOLLI/C.TI SPESE BANCA/OMAGGI/RIVALSA IVA:** In un'azienda con il tipo di gestione di archivio "aziendale" per i conti automatici, se modificavo o variavo un dato all'interno del menù "Azienda – Parametri di base – Bolli/c.ti spese banca/omaggi/rivalsa IVA" e confermavo con "OK", perdeva tutti i conti automatici impostati precedentemente, in quanto venivano riattivati tutti i conti proposti per default di "Raggruppamento" (Sol.55451).
- **DOCUVISION – GESTIONE DOCUMENTO:** Implementata la visualizzazione dello stato F (firmato) considerando la fattura e non l'ultima revisione come invece rimane per i documenti diversi da fattura xml.

- Entrando in modifica di un documento (accedendo o da Modifica documento o direttamente da Gestione documento) cliccando su tasto Visualizza ricevuta si apriva la visualizzazione della fattura. (Sol. 56160)
- **DOCUVISION:** Implementata la gestione del dato bancario BIC con visualizzazione fatture xml con foglio di stile Passepartout (Sol. 54681)
- In presenza di azienda professionista che emetteva documento Xml da Passcom Fattura Self oppure da magazzino senza avere attiva la gestione degli articoli di magazzino, il file Xml generato conteneva il tag errato <DatiTrasporto></DatiTrasporto> che provocava lo scarto dello stesso (Sol. 56046)
- In file XML generato da OC/BC con riferimenti esterni valorizzati su entrambe le tipologie di documento (OC/BC), poteva verificarsi l'errata chiusura del tag <DatiOrdineAcquisto> sostituita erroneamente dal tag <DatiDDT> (Sol. 56091)
- In fase di import delle fatture ricevute, se lo stesso nome file (differente solo per caratteri maiuscoli/minuscoli) veniva ricevuto da due o più aziende della stessa installazione e l'import veniva effettuato con le stesse tempistiche da più utenti o più sessioni, poteva capitare di visualizzare il file ricevuto di una azienda diversa. In questo caso la descrizione dell'allegato era errata mentre il file allegato era comunque corretto (Sol. 55957).
- **DOCUVISION-FATTURA ELETTRONICA PA-B2B:** E' stato aggiornato il foglio di stile Passepartout al fine di visualizzare correttamente i dati in caso di file xml contenente più di un documento (comunemente detto "file a lotti"). Come conseguenza, alcune informazioni che venivano riportate prima dei dati relativi al Destinatario, sono state spostate sotto tale dato (esempio: tipologia e numero documento, riferimento ad eventuali allegati inclusi). Inoltre è stata eliminata la visualizzazione del campo "Importo da Pagare" accanto ad ogni scadenza in quanto riportava, appunto, il valore della scadenza in questione. E' ora presente, una sola volta, il dato "Importo totale documento:".

***NOTA BENE:** il foglio di stile Passepartout inerente le fatture semplificate attualmente non ha subito alcuna variazione e non gestisce quindi nella stessa modalità la visualizzazione dei dati. In particolare, in caso di fattura semplificata a lotti.*

- **DOCUVISION – FATTURE ELETTRONICHE PA-B2B – FATTURE RICEVUTE – CRUSCOTTO FATTURE B2B:** La visualizzazione di un allegato della fattura elettronica avente un carattere speciale (#, @, <, ', ", |, |, >, °, §) nel nome, dava un messaggio di errore (Sol. 56145).
- **DOCUVISION-FATTURA ELETTRONICA PA-B2B-FATTURE EMESSE-IMPORT FATTURA:** E' possibile importare per un successivo inoltro a SDI, fatture xml di tipo semplificato (formato FSM10) eventualmente create esternamente al gestionale.

***NOTA BENE:** nel caso ci si avvalga di Passhub per l'invio del documento al Sistema di Interscambio e il file contenga la sola Partita Iva o il solo Codice Fiscale come identificativo del soggetto cessionario/committente, tale dato verrà riportato anche nel campo "Cliente / Fornitore" della lista dei documenti presente nel tab Fatture di Passhub.*

- In caso di import documenti per un successivo inoltro al Sistema di Interscambio la procedura non controllava se il file contenesse o meno più documenti. Attualmente l'import per inoltro al SDI di file a lotti è possibile per le aziende con servizi in Autonomia. Si ricorda che per i documenti riportati in un file a lotti non è prevista la creazione delle registrazioni contabili o l'aggancio ad un eventuale movimento di magazzino già presente.

Contabilità

- **IMPORT FATTURE ELETTRONICHE EMESSE SU AZIENDA PROFESSIONISTA:** Se in un'azienda professionista si tentava di importare una fattura emessa con split payment, in quanto nel documento non era presente alcuna ritenuta, la procedura impediva il caricamento restituendo un messaggio simile al seguente "documento con scissione dei pagamenti, cliente GMM.CCCCC senza split payment attivo o data documento esterna al periodo di gestione, documento non registrato." (Sol. 56151).
- **NUOVA VERSIONE PIANO DEI CONTI PASSEPARTOUT:** Sono state rilasciate le versioni 99 del raggruppamento 80 e 54 del raggruppamento 81, da questa versione è stata apportata la seguente modifica al conto: 415.00073 ALTRI DEBITI ISTITUTI PREVID. > 12 MESI: codice UE da D14b (errato) a D13b (corretto). (Sol. 55956)

NUOVA DEDUCIBILITA' IMU DALL'ANNO 2019: In seguito all'entrata in vigore del Decreto Crescita (DL n. 34 del 30/4/19), pubblicato in GU n. 100 del 30/4/19, a far data dal 01/05/2019 vale la nuova percentuale di deducibilità IMU per beni strumentali posseduti da imprese e professionisti nella misura del

50% per il 2019, del 60% per il 2020 e 2021, a regime del 70% dal 2022. Di conseguenza è stata modificata la percentuale di deducibilità **per l'anno 2019** dal 40% al **50%** (sul 2018 resta la percentuale del 20%) per i conti 735.00022 Piano dei conti Imprese e 632.00008 Piano dei conti Professionisti. E' stato rilasciato il seguente codice di esenzione nella Tabella Esenzioni IVA:**N41,1** - da utilizzare per le vendite a distanza a privati UE, in base a cataloghi, per corrispondenza e simili (art. 41 c. 1 lettera b) DL 331/1993), se l'ammontare delle cessioni effettuate in altro Stato comunitario abbia superato nell'anno precedente o superi in quello in corso € 100.000 ovvero la diversa soglia stabilita dallo stesso Stato. *"In questo caso per considerare la cessione come "intracomunitaria", la ditta venditrice deve effettuare un trasferimento di beni "a sé stessa" e, quindi, emettere fattura in Italia in regime di non imponibilità per l'intero carico di beni inviato nello Stato membro, con acquisizione intracomunitaria nel medesimo Stato per il tramite del proprio rappresentante fiscale. La successiva alienazione al consumatore finale rileva nel territorio dello Stato membro quale operazione interna da assoggettare all'imposta ivi applicata e, pertanto, per il tramite del proprio rappresentante fiscale, la ditta dovrà certificare la cessione dei beni con le modalità previste dalla norma interna (Risoluzione n. 39 del 31/03/2005)".*

- **RUBRICA CLIENTI/FORNITORI:** Da Anagrafica cliente si richiama un cliente, quindi Estratto conto, Scheda movimenti di magazzino, e si selezionava un documento, quindi lo si apriva con Dettaglio documento. Selezionando una riga descrittiva erroneamente si abilitava il tasto AGG, che era relativo alla videate riportabili: cliccando la procedura andava in errore. (Sol. 56030).
- **IMMISSIONE PRIMANOTA:** Nella azienda infrannuale, alla conferma della finestra dei ratei/risconti, in alcune condizioni si poteva verificare l'errore non correggibile datnrg() data non valida (Sol. 56077).
- **PARCELLAZIONE STUDIO:** Operando da Parcellazione studio con riporto automatico dell'addebito bollo, il relativo importo non veniva riportato sull'xml evidenziando i decimali causando lo scarto del documento. (Sol.56121).
- **GESTIONE NOTULE/PARCELLE/NOTE DI CREDITO:** I documenti xml generati da Contabilita' - Parcellazione studio - Gestione notule/parcelle/note di accredito riportavano sempre il Regime Fiscale per Fattura PA (Sol. 56088).
- **PARCELLAZIONE STUDIO-GENERAZIONE NOTULE/PARCELLE:** Se si emetteva una notula e si modificava manualmente la percentuale della ritenuta proposta in automatico dal programma, in fase di trasformazione della notula in parcella, veniva riproposta l'aliquota standard (Sol 66450).
- **ESTRATTO CONTO:** Il campo "Solo la causale contabile" restava memorizzato (Sol. 56092).

Magazzino

- **ANAGRAFICA ARTICOLI:** Per un articolo movimentato per la prima volta a lotti, e con un unico lotto esistente (caricato da BF, e poi smistato su altri magazzini), entrando in anagrafica articolo, premendo F7 magazzini, selezionando un magazzino, quindi pulsante Lotti, veniva visualizzato il lotto/quantitativo corretto. Cambiando il magazzino e premendo nuovamente Lotti non cambiava il quantitativo da visualizzare per il nuovo magazzino selezionato. (Sol. 55925).
- **EMISSIONE REVISIONE DOCUMENTI:** Importando un documento XML che nel campo 2.1.2.2 <IdDocumento> conteneva un valore di 20 caratteri, la procedura usciva in modo anomalo senza visualizzare alcun messaggio di errore (Sol. 55390). L'anomalia è stata rilasciata il 15/02/2019 con la versione V2019A3 ma a causa di un disguido non era stata documentata.
- In alcuni casi le parcelle di professionisti generate da trasformazione documenti con versione antecedente alla 2019C, non salvavano su disco l'aliquota della cassa previdenza per cui entrando in variazione di queste con versione 2019C o successive, il programma non visualizzava più il calcolo della cassa previdenza. (Sol. 56186)
- Su una azienda con gestione dello scadenziario a partite, nel momento in cui si generava un documento elettronico in cui almeno una riga articolo sia con sconto 120, la procedura si comportava correttamente. Nel caso in cui si fosse reso necessario revisionare il documento, e pertanto cancellare da prima nota la registrazione di AB relativa all'omaggio 120, revisionando la FTE, alla conferma nel file XML risultavano erroneamente due importi da pagare. (Sol. 55964).
- In presenza di lista documenti lunga, che superava la lunghezza della pagina a video, con ordinamento su numero documento, accadeva che nella fase di ricerca documenti, cliccando su Seleziona Tutto (Shift+F7), e successivamente Deseleziona (F9), il contenuto della riga cambiava, deselezionando un documento completamente diverso. (Sol. 55939).

- Riattivato il calcolo del contributo TC09 Enpam nel caso in cui debba essere gestito come rivalsa in fattura (Sol. 56113)
- **EMISSIONE DIFFERITA DOCUMENTI:** In azienda che gestiva l'Art.62 (Agroalimentare) si caricavano ordini che venivano poi trasformati in bolla e poi in fattura da emissione differita documenti, e sul cliente c'erano spese di trasporto di € 1,00 con Valore Fisso Bolla. Su 4 BC erano state generate 2 FTE (merce deperibile/non deperibile), dove la prima FTE aveva una riga sola di una bolla, e la seconda FTE con tutte le altre righe di 4 bolle. Visualizzando la FTE con una riga sola, nel piede documenti si vedeva come spesa trasporto € 1,00, ma in contabilità e sul file xml le spese trasporto non combaciavano. (Sol. 55950).
- **GRUPPO MERCEOLOGICO ARTICOLI:** Su installazione con compilazione Linux, si acquisiva l'immagine icona per Gruppo Merceologico, il programma trasferiva il file, nella cartella ../pers/tastiere/icona, con un nome uguale al codice gruppo merceologico al quale era collegato, ma in caratteri maiuscoli. Andando successivamente a cliccare su visualizza icona (F6) del gruppo merceologico, la procedura non faceva visualizzare nulla e segnalava: Icona non presente, prima occorreva acquisire l'icona per questo gruppo merceologico. (Sol. 56187).

Produzione

- Quando nelle distinte basi il file superavano i 65535 record si potevano verificare i seguenti errori:
 - in caso di riorganizzazione archivi: binl() numero troppo grande (65536) Riferimenti: [mx20.exe riorg] pxdy.c linea 2234
 - in caso di stampa distinte basi: ordc record non valido Riferimenti: [mx34.exe stadbvo] pxind.c linea 5222 (versione 67.0e) - getbufind_ext
 - in emissione/revisione documenti: se negli ordini clienti sono presenti delle distinte basi di variazione ordini, alla conferma dell'ordine la procedura rimaneva bloccata visualizzando il messaggio "Registrazione documento in corso".

Stampe

- **PARCELLAZIONE STUDIO-DOCUMENTI NOTULE/PARCELLE/NOTE DI ACCREDITO:** Effettuando la stampa 'Documenti Notule/Parcelle/Note di credito' (menù 'Stampe - Parcellazione) su modulo grafico, compariva l'errore: Campo _paenasarco tipo valore non corrispondente (atteso STP_STR) - stss_ext. (Sol. 55961).
- **CONTABILI-FLUSSI DI CASSA:** La stampa dei flussi di cassa elencava righe con importo a zero e non stampava le righe senza conto (Sol. 56116).
- **MAGAZZINI-PARTICOLARITA'PREZZI/SCONTI/PROVVIGIONI:** Inserendo nelle Selezioni di stampa lo stesso dato nei campi Da - A, ad esempio lo stesso conto, la procedura restituiva la prima particolarità trovata senza stampare le eventuali ulteriori presenti (Sol. 56072).
- La stampa grafica -PARTICO, per le particolarità sconto sul gruppo merceologico, non riportava in stampa nè il codice gruppo, nè la descrizione, nè lo sconto. (Sol. 54498).
- **RINTRACCIABILITA' MOVIMENTI LOTTO:** Nella finestra di Stampe Rintracciabilità Movimenti Lotti, il campo 'Stampa solo lotti selezionati', non era cliccabile con il mouse. (Sol. 55977).
- La stampa -PARTICO con particolarità di tipo Fisso non restituiva il relativo valore del prezzo, dello sconto, della provvigione (Sol. 56100).
- In presenza di sottoazienda, operando dalla Generale nel menù 'Stampe', veniva restituito l'errore interno "Chiamata di funzione incompleta - Viene letto il parametro di tutte le attività IVA Riferimenti: [mx216.exe ...] pxgestarch.c linea - ParAzienda" (Sol. 55996)
- **FISCALICONTABILI-DELEGHE/COMUNIC./INVIITELEM.COM.-TONNAGETAX,CONSOLIDATO, TRASPARENZA,OP.IRAP-INVIO TELEMATICO:** La sincronizzazione ricevute falliva in quanto veniva ricercato il Tipo Modello TCT18 al posto di TCT15 (Sol. 56013).
- **FISCALI CONTABILI - DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM. - DELEGA UNIFICATA:** Se da anno 2019, si selezionava una delega contenente il tributo iva relativo all'anno 2018, effettuando la contabilizzazione della delega F24 il programma contabilizzava correttamente la registrazione contabile nell'anno 2018 mentre aggiornava il prospetto riepilogativo iva dell'anno 2019 invece del 2018(So.56161).
- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM. - CONFERIMENTO/REVOCA SERVIZI FATT. ELETTRONICA - GESTIONE REGISTRO CRONOLOGICO:** E' stata implementata la possibilità di inserire Ulteriori note nel Registro Cronologico per Deleghe Massive inviate erroneamente. Poiché ormai registrate

sul cronologico tramite il tasto "Modifica ulteriore nota" [F6] presente all'interno della videata del registro, è possibile appuntare informazioni in merito alla delega errata.

- **INTRACEE-ELABORAZIONE MAGAZZINO:** Su azienda che gestiva solo l'Intra CEE su vendite, lanciando l'elaborazione da magazzino per un mese (ad esempio Aprile), il programma, in alcuni casi andava in errore: datnrg() data non valida (0/0/0). (Sol. 56150).
- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM. – CONFERIMENTO/REVOCA SERVIZI FATT. ELETTRONICA – GESTIONE DELEGA** *Per quanto riguarda la delega al servizio di consultazione delle FE, che decorrerà dal 31 maggio prossimo (come modificato dal Provvedimento del 29 aprile), la FAQ n.61 del 18 aprile dell'AdE recita: "...Pertanto, per poter effettuare le operazioni di adesione (o recesso) dal servizio di consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche per conto dei propri clienti è necessario che gli intermediari – delegati al servizio di consultazione delle fatture elettroniche prima del 21 dicembre 2018 – acquisiscano nuovamente la delega al servizio di consultazione."*

Si fa presente che vanno ripresentate TUTTE le deleghe sottoscritte **prima del 21/12/2018** a prescindere dalla modalità di presentazione: cartacea, pec, massiva, puntuale. La nuova modalità di presentazione non deve necessariamente essere la medesima del primo invio: quindi si può inviare telematicamente una delega presentata in origine via pec, cartacea o altro.

Operatività per adempiere alle nuove disposizioni dell'Agenzia delle Entrate di cui sopra, relativamente alle deleghe presentate con il nostro programma:

- Individuazione delle aziende con deleghe ai servizi Fatturazione Elettronica sottoscritte prima del 21 Dicembre 2018.
 - Accedere al Registro Cronologico dell'azienda-intermediario (impostare la ricerca premendo su "Sottoscrizione" per facilitare l'individuazione).
- Accedere alla delega interessata con azienda del contribuente e attivare il tasto "Duplica Delega" [F5].
 - Data Sottoscrizione nel 2019.
 - Anno Contabile "Dati IVA" [F4] impostato nel 2017. Per quelle presentate nel 2018 l'anno contabile IVA11 era 2016.
- Fare sottoscrivere al contribuente la delega.
- Procedere con la registrazione nel Registro Cronologico operando con azienda-intermediario e successivo invio Telematico operando con azienda-STD.

Si allega link al manuale di [CONFERIMENTO/REVOCA DELEGA SERVIZI FATT. ELETTR.](#) per tutti i dettagli

- **RICLASSIFICAZIONI-ELABORAZIONE FORMATI:** In elaborazione formato riclassificazioni, premendo il tasto 'Valuta di stampa' veniva visualizzato l'errore interno errore gestione videata Riferimenti: [mx68.exe elafmt] pxlib12.c linea 342 (versione 67.1d) – ctrlbclvid (Sol. 55896).

Redditi

- **REDDITI PERSONE FISICHE- STAMPA GESTIONE INPS/CIPAG - STAMPA-ELABORAZIONE MINIMALE IVS:** Generando i prospetti di compensazione relativi alle rate del minimale, dalla funzione esterna alla pratica redditi, quindi dal menu Dichiarativi - Redditi Persone Fisiche - Stampa gestione INPS/CIPAG - Stampa-Elaborazione Minimale IVS, nonostante si impostasse l'opzione Compensazione rate, queste, una volta generate, non venivano compensate con eventuali crediti spettanti in quanto nel tributo a debito, in Altri dati, risultava attivo il campo Esclusione dalla compensazione. Dopo l'aggiornamento di versione, per rigenerare i prospetti di compensazione con attiva la compensazione, rieseguire nuovamente la funzione dal menu sopra indicato (Sol. 56163).
- **REDDITO PERSONE FISICHE-QUADRO RN:** Nella determinazione dell'acconto in presenza del rigo RM30, non veniva determinato correttamente la detrazione di RN7 colonna 4 e quindi non veniva calcolata la detrazione corretta nel RN61 colonna 3 e 4 (Sol. 55060).
- **REDDITI SOCIETA' DI PERSONE QUADRO RO SEZIONE II:** Relativamente alle società semplici (natura giuridica 23) è stata implementata la ripartizione automatica dei redditi da terreni e fabbricati ai soci, nei casi di seguito descritti:

- Esenzione agricola dall'IRPEF per il triennio 2017-2019 per coltivatori diretti e IAP (imprenditori agricoli professionali). Riferimento Articolo 1, comma 44, della L. 232/2016, la quale stabilisce che *“per gli anni 2017, 2018 e 2019, i redditi dominicali e agrari non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola”*.
Per gestire questo caso, nel quadro RO sezione II, i soci interessati devono impostare il parametro “Socio IAP”, al fine di considerare come non imponibili i redditi dominicale e agrario. I redditi non imponibili sono riportati nei prospetti di riparto ed esportati nel quadro RH dei soci.(Sol. 53474).
- Soci persone non fisiche e soci persone fisiche che detengono la partecipazione in regime di impresa (omonimo parametro in prima pagina del quadro RO sezione II). Questi soggetti determinano un maggior reddito da terreni e fabbricati che oltre ad essere esposto nel quadro RO, in fase di export partecipazione sarà sommato al reddito del socio e riportato nel quadro RH.
- Soci persone fisiche che non detengono la partecipazione in regime di impresa e non rivestono neanche la qualifica di Soci IAP. Questi soggetti determinano sia un reddito dominicale non imponibile e da fabbricati non imponibile, oltre ad un maggior reddito da terreni e fabbricati, a seconda della caratteristica degli immobili posseduti/coltivati. Il maggior reddito oltre ad essere esposto nel quadro RO, in fase di export partecipazione sarà sommato al reddito del socio e riportato nel quadro RH. Il reddito non imponibile è riportato nei prospetti di riparto ed è esportato anch'esso nel quadro RH.
- **REDDITI SOCIETA' DI CAPITALI:** Sono stati ampliati a 11 caratteri i campi RV 1 da colonna 4 a colonna 13 della sezione 1, RV19, RV27, RV28 RV29 della sezione 2 (Sol.55744)
- Nel rigo F17 degli ISA il programma non conteggiava il campo F17 colonna 2, restituendo quindi la squadratura del rigo F26 componenti positivi - componenti negativi e proprio per l'importo di colonna 2. Occorreva inserire manualmente la somma dei due importi nel rigo F17 colonna 1 per rendere corretto il controllo.(Sol.56087)
- I seguenti conti del Piano die conti delle imprese non risultavano agganciati al rigo F15 degli ISA:
 - 702.00002, 709.00016, 709.00061, 709.00062, 713.00004, 713.00009.(Sol. 56185)
- **SERVIZI DICHIARAZIONE REDDITI- IMPORT RICAVI EX L. 398/91 PER MODELLO REDDITI SC ED ENTI NON COMMERCIALI:** E' implementata l'importazione dei redditi forfettari delle Associazioni dilettantistiche che soggiacciono alla Legge n. 398/91 (ovvero la forfetizzazione dei ricavi incassati al 3% sulla quale applicare l'IRES); l'import è attivo nei modelli RSC e RNC rispettivamente per le società dilettantistiche a responsabilità limitata e le associazioni dilettantistiche in contabilità semplificata, nello specifico i ricavi contabilizzati (che si presume siano anche stati incassati) verranno riportati nel rigo RF70 di RSC ed RG2 colonna 4 di RNC. Al fine dell'import automatico occorre che la società o associazione abbia settato il parametro Regime IVA a [Attività Legge 398/91] nel menù Parametri attività IVA.Si ricorda che i soggetti passivi destinatari della Legge n. 398/91 sono le associazioni sportive dilettantistiche che non hanno scopo di lucro, che sono affiliate alle Federazioni sportive nazionali o agli Enti di promozione sportiva e che svolgono attività sportiva dilettantistica, riconosciuta dal Coni, compresa l'attività didattica. Con il Decreto Legge 30 dicembre 1991, n. 417 la possibilità di accedere a tale regime agevolato è stata estesa anche alle associazioni senza fini di lucro e alle associazioni Pro Loco e con la Legge 24 dicembre 2003, n. 350 alle associazioni bandistiche e cori amatoriali, filodrammatiche, di musica e danza popolare legalmente costituite senza fini di lucro.Per beneficiare del regime agevolato ex L. 398/91, le associazioni (oltre ai requisiti soggettivi appena enunciati) non devono aver conseguito dall'esercizio di attività commerciali, proventi superiori a € 400.000,000.
- **GENERAZIONE DELEGA F24:** In caso di eccedenza di versamento da quadro LM (quadro RX, rigo RX31 colonna 3), il programma riportava come codice tributo a credito nel prospetto di compensazione del secondo acconto il codice tributo 1792 (relativo alla sezione II del quadro LM), a prescindere dalla sezione compilata nel quadro LM (Sol. 54434).
- **STAMPA ELABORAZIONE UNIFICATA PER PROFESSIONISTI IMPORTI DEDUCIBILI NEI RIGHI RE15RE16:**La stampa suddetta riporta il valore fiscale dei conti di costo dei righi RE15 “Spese prestazioni alberghiere e somm. alimenti e bevande in pubblici esercizi” ed RE16 “spese di rappresentanza” limitatamente alla deduzione in percentuale sui ricavi dell'2% ed 1%. In questo modo, l'elaborato di stampa è allineato con le risultanze fiscali della stampa del bilancio fiscale e con il quadro RE del modello redditi RPF/RSP/RNC.(Sol.56142)

- **DETERMINAZIONE ACCONTO IRPEF/IRES:** A seguire l'elenco, suddiviso per quadro d'impresa, delle variazioni in diminuzione/componenti negativi/costi che non vengono considerati nella determinazione del reddito complessivo per acconti.

REDDITI PF

QUADRO RE: RE7 col.1 / RE8 col.1.

QUADRO RF: RF55 cod.28 / RF55 cod.50 / RF55 cod.54 / RF55 cod.55 / RF55 cod.56.

QUADRO RG: RG22 cod.21 / RG22 cod.27 / RG22 cod.28 / RG22 cod.29 / RG22 cod.32.

REDDITI SP

QUADRO RE: RE7 col.1 / RE8 col.1.

QUADRO RF: RF55 cod.28 / RF55 cod.50 / RF55 cod.54 / RF55 cod.55 / RF55 cod.56.

QUADRO RG: RG22 cod.21 / RG22 cod.27 / RG22 cod.28 / RG22 cod.29 / RG22 cod.32.

REDDITI SC

QUADRO RF: RF55 cod.28 / RF55 cod.50 / RF55 cod.54 / RF55 cod.55 / RF55 cod.56. Se dichiarazioni infrannuali anche: RF55 cod.75 / RF55 cod.76.

REDDITI ENC

QUADRO RE: RE7 col.1 / RE8 col.1.

QUADRO RF: RF55 cod.50 / RF55 cod.54 / RF55 cod.55 / RF55 cod.56. Se dichiarazioni infrannuali anche: RF55 cod.75 / RF55 cod.76.

QUADRO RG: RG22 cod.27 / RG22 cod.28 / RG22 cod.29 / RG22 cod.32. Se dichiarazioni infrannuali anche: RG22 cod.42 / RG22 cod.43.

Annuali

- **DIRITTO CAMERALE:** Si pone attenzione al fatto che dall'anno 2016 è in atto un processo di accorpamento delle camere di Commercio, che riunisce in un'unica CCIAA più province. Questo comporta che il versamento del diritto annuale alla CCIAA non è più corrispondente alla Camera di Commercio della provincia dove l'attività ha la sede, bensì deve essere versato con l'indicazione (in delega F24) della provincia della sede legale della CCIAA istituita con l'accorpamento di una o più CCIAA preesistenti. Per tale motivo la gestione delle camere di commercio è stata modificata e prevede tutte le camere esistenti al 31/12/2018. A seguito degli accorpamenti, alcune camere di commercio riporteranno la dicitura 'ESTINTA', perché sostituite dalle nuove circoscrizioni territoriali. L'aggiornamento archivi provvederà ad adeguare le indicazioni sia nei dati generali attività che nel diritto camerale.

NUOVA CAMERA DI COMMERCIO DELLE MARCHE: Dal 31/10/2018 è istituita la CCIAA delle Marche, che accorpa le CCIAA di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro-Urbino. Pesaro-Urbino e Ascoli Piceno non avevano adottato la maggiorazione, mentre Ancona, Fermo e Macerata adottavano la maggiorazione nella misura del 20%. Attualmente non è giunta alcuna notizia se la nuova Camera di Commercio abbia istituito la maggiorazione per l'anno in corso. In base alla Nota del Mise prot. 0154135 del 31/5/2016, in merito ai comportamenti di calcolo del diritto annuale riguardo alle camere di commercio accorpate, il punto 3) indica il comportamento da attuare in merito alla maggiorazione del diritto annuale, da cui si evince la possibilità di riferirsi alle adozioni della maggiorazione delle ex-CCIAA ora estinte per la sua applicazione. In base a tale indicazione e in assenza di una risposta da parte del Mise interpellato esponendo la situazione, il calcolo della maggiorazione viene pilotato non dalla nuova Camera di Commercio delle Marche, ma in base alla provincia della sede legale e all'eventuale provincia dell'unità locale si individua la camera di commercio estinta e si applica la maggiorazione indicata. Ad esempio, nel caso di diritto annuale di una attività con sede legale ad Ancona e con una unità locale ad Ascoli Piceno, il diritto camerale della sede legale sarà maggiorato, a differenza del diritto annuale riferito all'unità locale che non sarà maggiorato. Il versamento sarà eseguito con un unico codice tributo 3850 con l'indicazione della provincia della sede legale della CCIAA delle Marche, AN, come indicato nella nota suindicata.

- **AMMORTAMENTI CESPITI IMMOBILIZZAZIONI – AMMORTAMENTO/REGISTRO CESPITI:** Il calcolo dello ammortamento riportava un residuo da ammortizzare negativo se si inseriva una variazione del fondo e il parametro cespiti "Primo anno da data inizio attività" era impostato a G - giorni di possesso (Sol. 54096).

Servizi

- **VARIAZIONI-PARTICOLARITÀ PREZZI/SCONTI/PROVVIGIONI:** Eseguendo una variazione a blocchi delle particolarità per variare i valori, a valore o in percentuale, in stampa venivano visualizzati correttamente i nuovi valori, ma entrando nelle particolarità i dati risultavano azzerati. Era necessario riorganizzare l'archivio particolarità per visualizzare i dati variati. (Sol. 55756).

- **TRASFERIMENTO ARCHIVI-INVIO/CARICAMENTO CSV-PREZZI/SCONTI/PROVVIGIONI:** Allineato il tracciato CSV delle particolarità ai nuovi campi introdotti. (Sol. 53839).
- **APP PASSBUILDER- PASSBUILDER SPRIX/SHAKER -MESSAGGIO DI ERRORE SU PCCODSDI\$ CON RIFERIMENTO ERRATO (PCFATTELE\$:** Impostando nel campo _PCCODSDI\$ un codice con lunghezza errata (in base alla tipologia di fattura elettronica scelta), veniva dato un messaggio di errore che faceva riferimento ad un campo sbagliato es.: '_PCFATTELE\$ Codice destinatario SDI deve essere di lunghezza 7 caratteri' (Sol. 55927).

Fattura Self

- Operando da Fattura Self non veniva calcolata la ritenuta d'acconto su articoli di tipo Spesa correttamente valorizzati (Sol. 56168).
- La visualizzazione di un allegato vuoto, associato ad un documento ricevuto, dava un errore (Sol. 56008).
- E' ora possibile emettere abbuoni negativi (Maggiorazioni) indicando un importo preceduto dal segno "-" (meno) nel campo "Abbuono" presente nel piede del documento.
- In caso di studio associato non veniva visualizzata nei totali documenti la voce di Cassa previdenza pur essendo calcolata (Sol.56127)

Adp Bilancio & Budget

- **TRASFERIMENTO DATI – BILANCIO E BUDGET-ANALISI DI BILANCIO: SIMULAZIONE COMPETENZA ECONOMICA ANCHE CON DETTAGLIO ANALITICO PER CENTRO DI COSTO/RICAVO:** Da questa versione la **simulazione della competenza economica relativa alla gestione dei ratei, risconti e competenze** su base mensile per l'analisi di bilancio del modulo ADP Bilancio e budget è disponibile anche nel caso di simultanea analisi con dettaglio analitico per **centro di costo e ricavo**. (Sol. 51713).
- **BILANCIO UE – NOTA INTEGRATIVA XBRL – GESTIONE:** In fase di generazione dell'istanza di bilancio in formato XBRL non venivano inclusi nel file i ritorni a capo inseriti manualmente dall'utente durante le operazioni di modifica testi nell'Anteprima generale del documento di Nota integrativa. Il problema si manifestava nella mancata visualizzazione dei ritorni a capo nelle stampe in formato HTML e PDF generate del servizio TEBENI di InfoCamere (Sol. 56078).
- **ANALISI DI BILANCIO-RICLASSIFICAZIONI-CONTO ECONOMICO:** Nelle funzioni di riclassificazione e scostamento del **Conto economico** si poteva verificare in alcuni casi il seguente errore nella generazione della stampa in formato RTF/Word (*Visualizza in Word*): 'GestisciErrore nr -2147417848 in frmMdi picAz_Click VbAdpb: **Errore di automazione**. L'oggetto invocato si è disconnesso dai client corrispondenti.' (Sol. 55829).
- **BILANCIO RSM-PROSPETTI CONTABILI-GESTIONE:** Nella gestione del bilancio per le **società della REPUBBLICA DI SAN MARINO** si verificavano le seguenti anomalie sui documenti relativi ai prospetti contabili:
 - bilancio che chiude con risultato d'esercizio in pareggio (utile/perdita d'esercizio = 0): non veniva inserita la voce dell'utile/perdita dell'esercizio con importo uguale a zero nell'istanza di bilancio in formato XBRL
 - la stampa del bilancio archiviato in formato **excel** nella sezione *Documenti archiviati* della *Homepage* non era conforme alle opzioni di stampa scelte in fase di generazione del documento. (Sol. 55994).

PassAnalytics

- E' stata aggiunta nel Data mart Movimenti di magazzino la nuova metrica "Totale valore spostato".
- E' ora possibile impostare dalla scheda Info del report il flag "Pubblica anche se risultato vuoto" per poter scegliere se pubblicare un report anche se vuoto. (Sol. 54450)
- All'apertura del nuovo anno in linea in Mexal, l'aggiornamento degli anni gestiti nella scheda Caricamento di PAN avviene ora in automatico. (Sol. 27020)
- E' stato inserito un messaggio, all'Inizializzazione dei data mart Flussi di cassa, Listini, Riordino fornitori, Ordini clienti e Ordini fornitori, che avvisa della necessità di aggiungere poi dalla scheda Sequenza ETL, tramite il pulsante delle Azioni contestuali "Aggiungi rimuovi passi Data Mart", i relativi passi nei job interessati.

- Nei singoli utenti era già presente la scheda relativa con i permessi di esecuzione e modifica sul report ma in fase di creazione del drill across non venivano considerati tali "flag". (Sol. 20380)
- Se l'amministratore assegnava ad un utente l'autorizzazione di sola Esecuzione per un Drill Across, questa non veniva rispettata e l'utente per quel Drill Across aveva il permesso di Modifica. (Sol. 26460)
- Pubblicando la stampa del report in excel, per report con colonne pivot, i nomi delle colonne erano visualizzate con caratteri sporchi. (Sol. 52916)
- Colonne calcolate disabilitate nel Drill Across: Nel Drill Across all'esecuzione del report con una colonna calcolata questa viene disabilitata. (Sol. 55328)